

A DIFESA DI RADIO RADICALE

A DIFESA DELLA DEMOCRAZIA

Radio Radicale svolge un ruolo pubblico, straordinario, insostituibile. E' un esempio di informazione al servizio della conoscenza pubblica.

Lungo gli ultimi quarant'anni Radio Radicale ci ha assicurato un'informazione puntuale, approfondita, pluralista.

Chiunque abbia a cuore la democrazia, lo stato di diritto, le libertà fondamentali ha anche a cuore Radio Radicale e il suo straordinario archivio.

L'informazione è un diritto che non può essere degradato a mero prodotto di mercato.

È dovere pubblico, e dunque anche nostro dovere, sostenere un'informazione al servizio dei cittadini e della loro libera formazione di pensiero.

Radio Radicale è presente nelle aule parlamentari, nelle aule dei tribunali, nelle carceri. Grazie a Radio Radicale siamo tutti più informati sullo stato della democrazia e dei diritti umani in Italia, in Europa e nel mondo.

La comunità degli studiosi del diritto ha sempre avuto i microfoni di Radio Radicale a disposizione per portare la cultura giuridica al di fuori dell'accademia.

Spegnere Radio Radicale significa impoverire la società e la cultura italiana, significa ferire la sua democrazia.

I valori costituzionali non possono e non devono mai essere tradotti in denaro.